MASTER INFERMIERE CASE MANAGER
Università degli Studi di Padova:
Risultati di un percorso decennale

Dr.ssa BARZON FABIOLA
Responsabile Area Chirurgica
Dr.ssa STIVANELLO LUCIA
Responsabile Area Sviluppo Professionale ed Organizzativo

UOC DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

PADOVA 15 OTTOBRE 2016

COLTIVARE UNA VISIONE

….Era il 2004…..... e si cominciava a discutere in Italia di Case Management …..approfondendo la tematica venne proposta all'ora Servizio Prof. Sanitarie dell'AOP la possibilità di attivare un percorso formativo .....che grazie poi anche al sostegno dell'allora Direttore dell'UO Chirurgia Geriatrica ,Prof. Terranova, si trasformo' in un corso di perfezionamento accademico, ...che si attivò come sperimentazione nell'anno 2005-2006.....

……LA SFIDA EBBE INIZIO……

Perché
“Infermiere Case Manager (ICM)” ?

PARTIVAMO DA UNA CONSAPEVOLEZZA …....

- **Aumento della multimorbidità / complessità clinico-assistenziale**
- **Aumento dei professionisti che insistono sul caso**
- **Aumento dei servizi offerti**
- **Frammentazione o parcellizzazione dell’assistenza**
- **Processo clinico non integrato nel processo organizzativo**
- **Finitezza delle risorse ed esigenza di maggior appropriatezza, efficacia ed efficienza**

Perché
“Infermiere Case Manager (ICM)” ?

PARTIVAMO DALLA CONSAPEVOLEZZA CHE…....

- **In genere il ruolo del CM è affidato al professionista che ha la prevalenza professionale rispetto al gruppo che si occupa del caso:** medico, infermiere, amministratore, assistente sociale, riabilitatore …....

- **Qualifica**
  - **Sono necessarie approfondite conoscenze di assistenza clinica, di dinamiche organizzative, di finanza e risorse comunitarie**

  - **Gli infermieri potrebbero essere gli unici case manager veramente adatti, in quanto possiedono conoscenze ed esperienza clinica; sono in grado di erogare un’assistenza olistica; si pongono come *advocate* del paziente; sono consapevoli dei servizi offerti da altri professionisti e collaboratori e sono in grado di includere questi servizi nell’assistenza al paziente per promuovere la continuità su un piano multidisciplinare.**

Competenze che il percorso accademico si prefigge di far acquisire

- **Coordinare l'assistenza ed i servizi per popolazioni identificate di pazienti.**
- **Trovare casi ed eseguire screening.**
- **Accertare i bisogni bio-psico-sociali dell'utente e della famiglia.**
- **Raccogliere tutte le informazioni e sintetizzare i problemi disciplinari.**
- **Agire come risorsa nel mettere in contatto il paziente con le persone, le istituzioni e le possibilità più appropriate, per risolvere prontamente i problemi.**
- **Procurare servizi, prendere decisioni ed autorizzare l'ospedalizzazione, la riabilitazione, l'assistenza domiciliare.**
- **Facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria e fungere da collegamento.**
- **Agire come *problem-solver* e *decision-maker*.**
- **Provvedere all'assistenza diretta del paziente se necessario.**
- **Educare facilitare la comunicazione.**
- **Monitorare, valutare e documentare gli outcomes del cliente e dei programmi.**

DA CORSO DI PERFEZIONAMENTO A MASTER

DAL 2005 AL 2009:

- 4 a.a. come CORSO DI PERFEZIONAMENTO
- 74 studenti formati complessivamente
- CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 12
- QUOTA ISCRIZIONE: circa 600 euro
- ORE FORMATIVE: 300

DAL 2010 AL 2016:

- 6 a.a. come MASTER
- 156 studenti formati complessivamente
- CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 60
- QUOTA ISCRIZIONE: circa 2500 euro
- ORE FORMATIVE: 1500

DIREZIONI E STAFF

- Direttori: Prof. **Oreste Terranova**

  Prof. **Enzo Ballotta**

  Prof. **Carmelo Militello**

  Prof. **Bruno Martella**

  Prof. **Imerio Hangriman**

- Tutor: ICM Dr **Melania Nocente,** ICM Dr **Emanuela De Toni,** ICM Dr **Sabrina Cervesato,** ICM DR **Laura Romanato,** Dr **Daniele Zanconato**

- Coordinatore/Vice Direttore: Dr **Fabiola Barzon**

PERCORSO FORMATIVO ATTUALE del MASTER in sintesi

5 MODULI TEMATICI:

- RICERCA SCIENTIFICA E EBP
- CASE MANAGEMENT
- PERCORSI ASSISTENZIALI E CONTINUITA DELLE CURE
- GESTIONE DEL RUOLO
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLINICHE

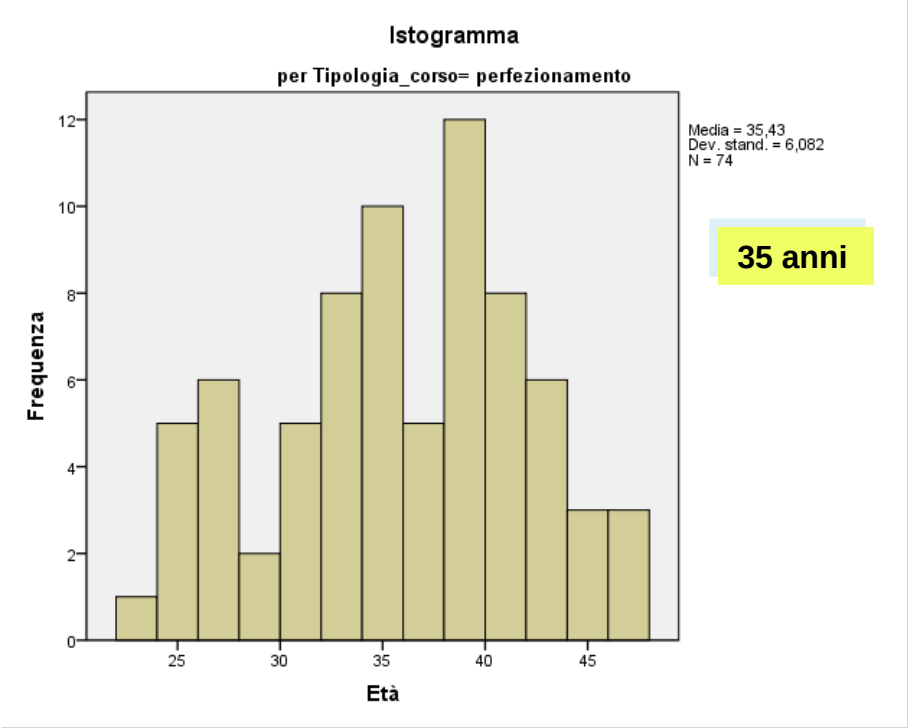
- 300 ORE FREQUENZA AULA (circa 45 giorni)
- 200 ORE DI ATTIVITA' SEMINARIALE ED ESERCITAZIONI
- 600 ORE DI STUDIO AUTOGESTITO SU MANDATO
- 400 PROJECT WORK

82% delle Docenze espletate con formatori del SSD Infermieristica

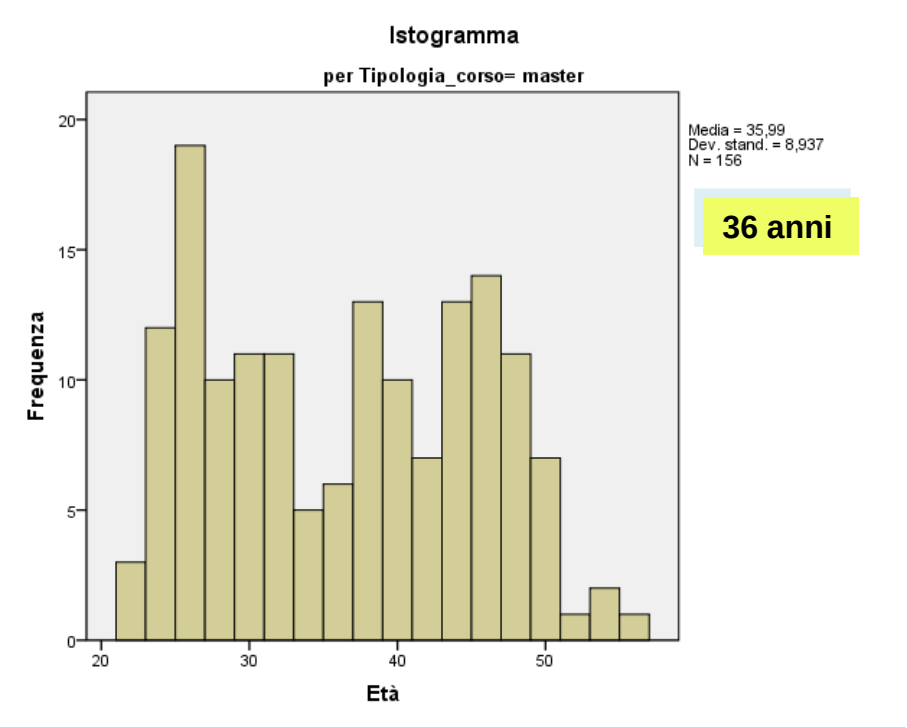
ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI

Età

CORSO DI PERFEZIONAMENTO	MASTER



35 anni



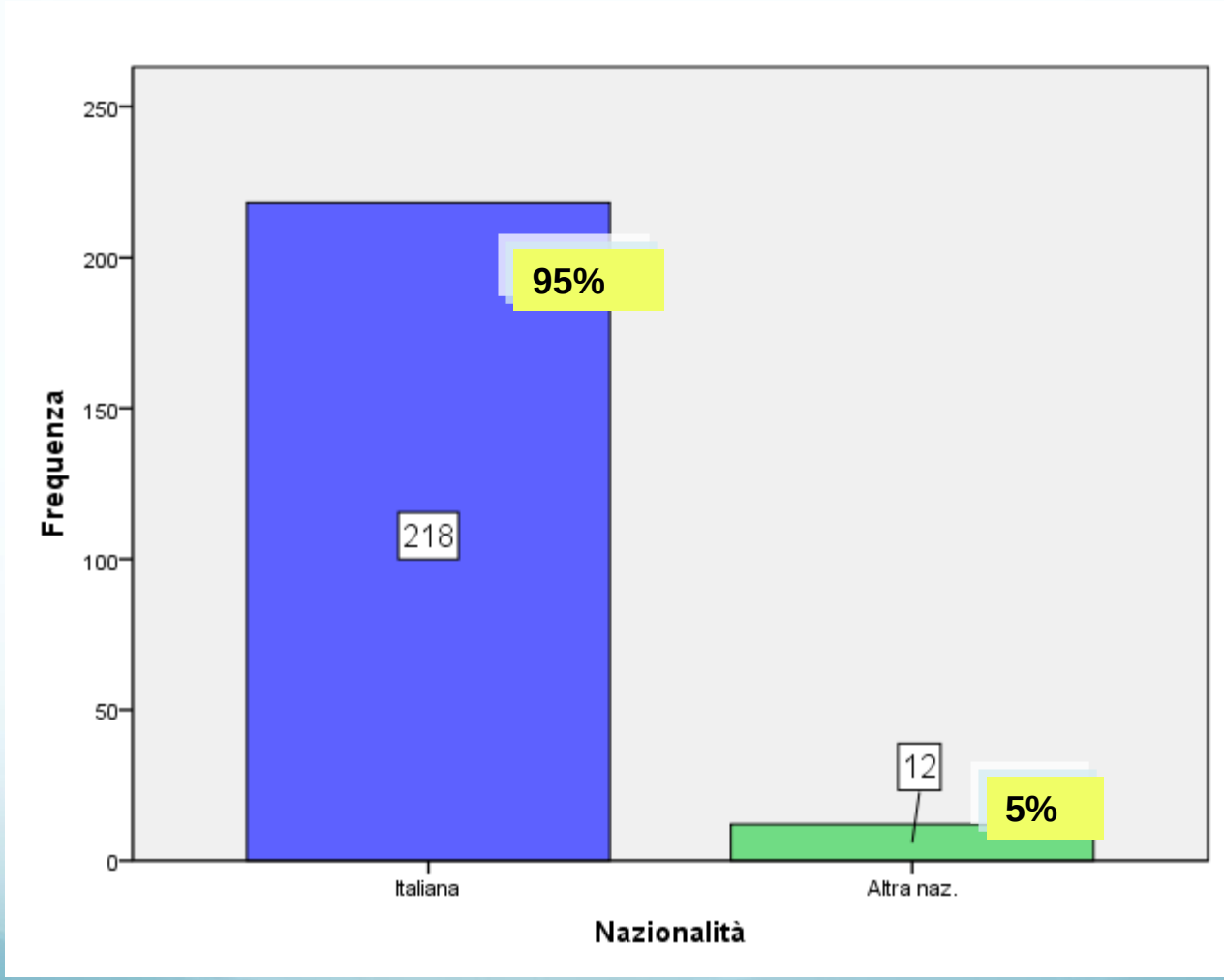
36 anni

L'età degli studenti è più variata e ampia nel gruppo del master nonostante una sostanziale invarianza in media

Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI

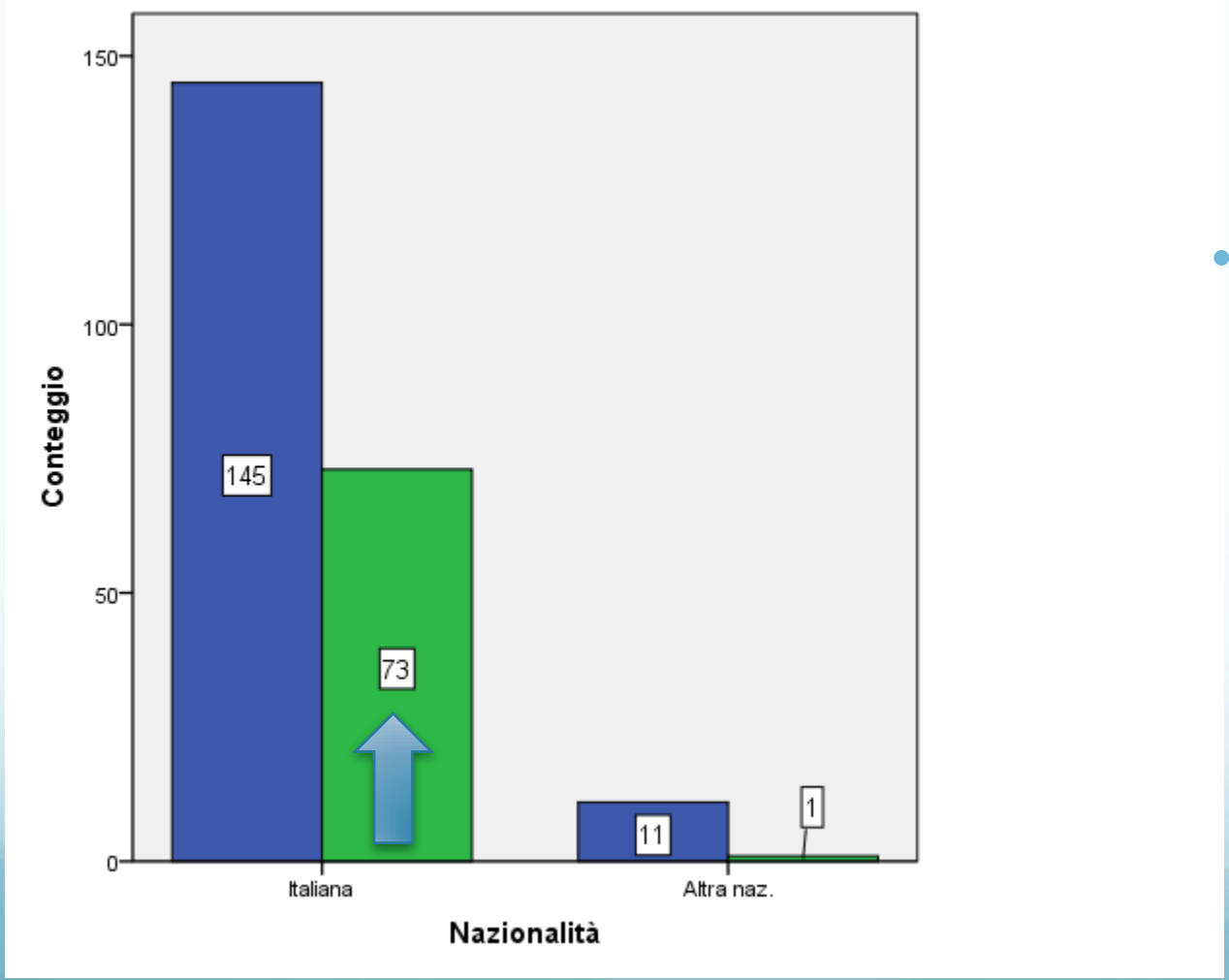
Nazionalità



Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI

Nazionalità

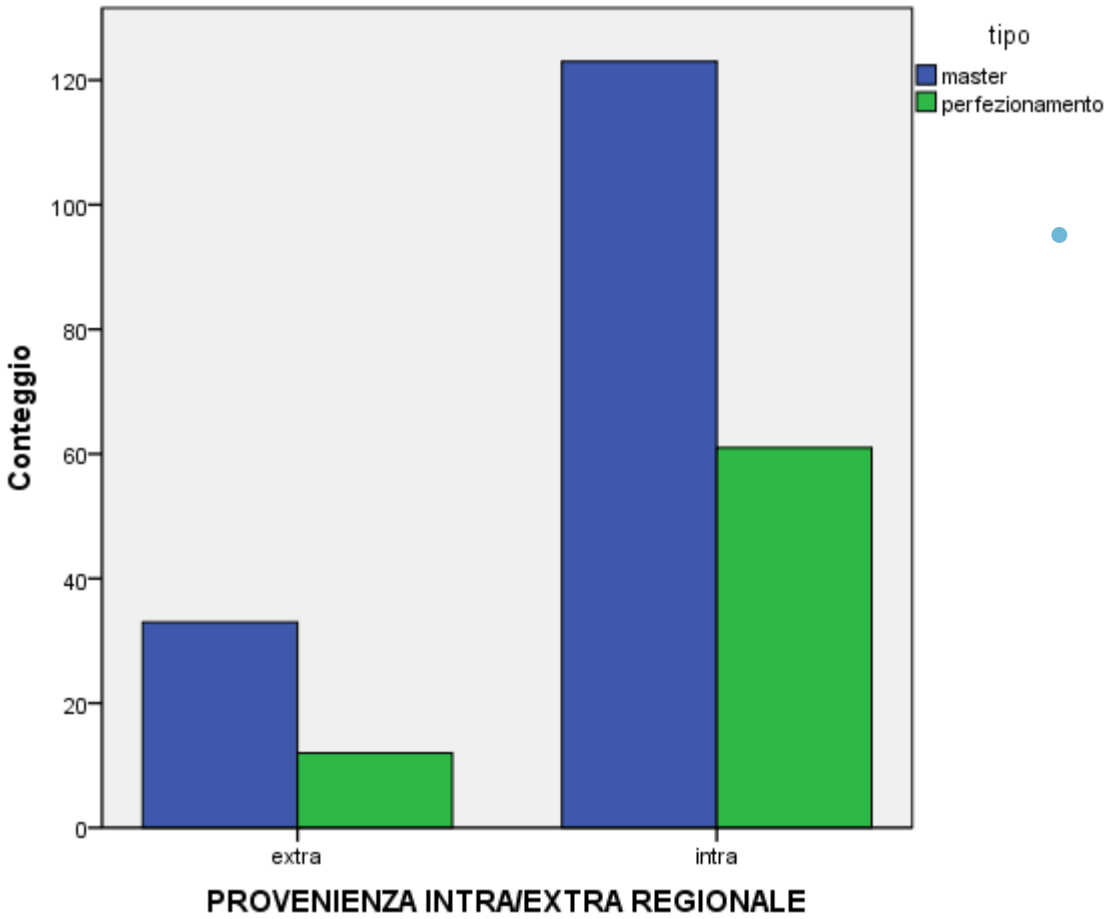


- La partecipazione della frazione degli stranieri è aumentata con il master

Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI

Provenienza

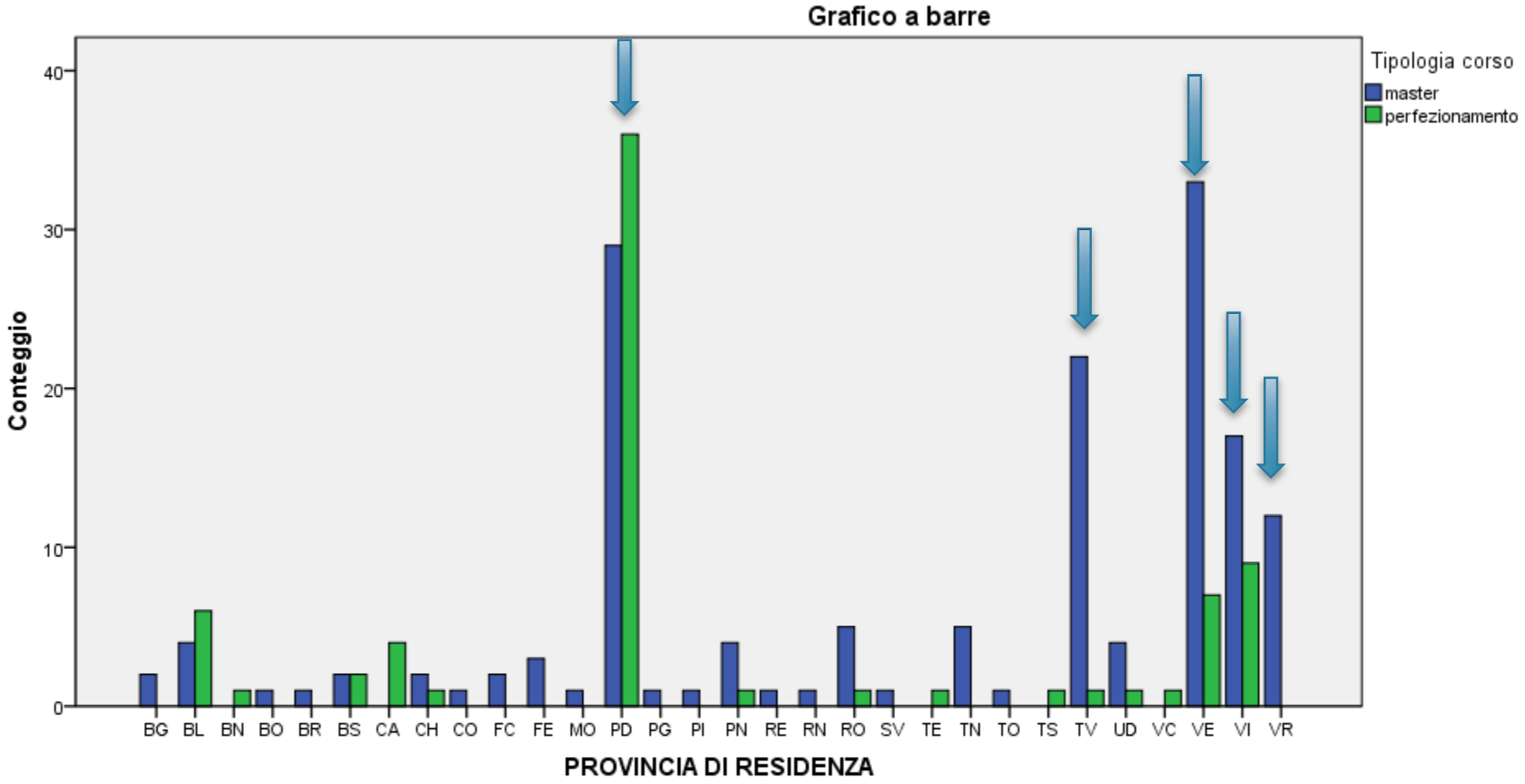


- **Si evidenzia un trend positivo tra i non residenti extraprovincia**

Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI

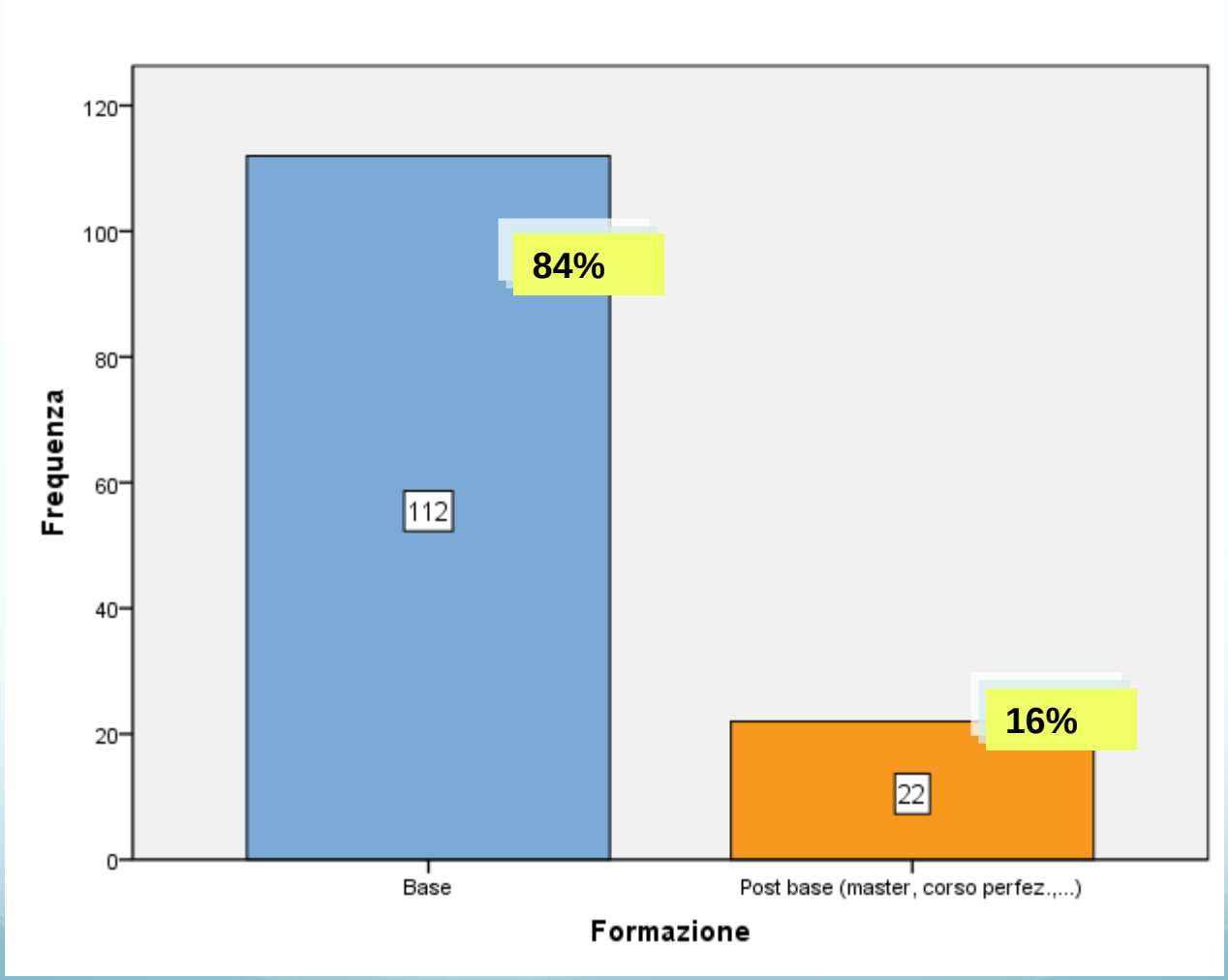
Provenienza



Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI

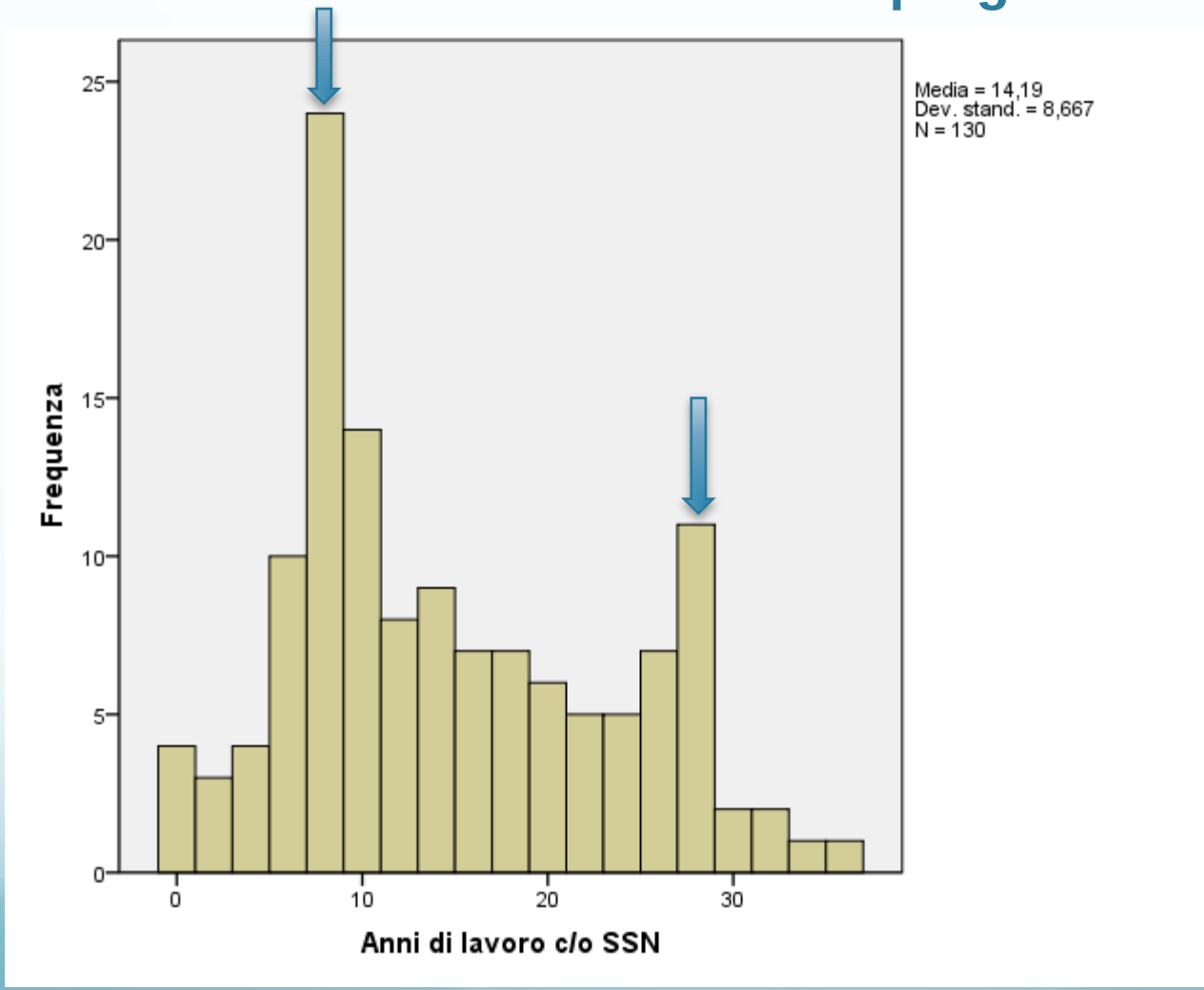
Formazione pregressa



Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI (solo Master)

Anzianità lavorativa pregressa

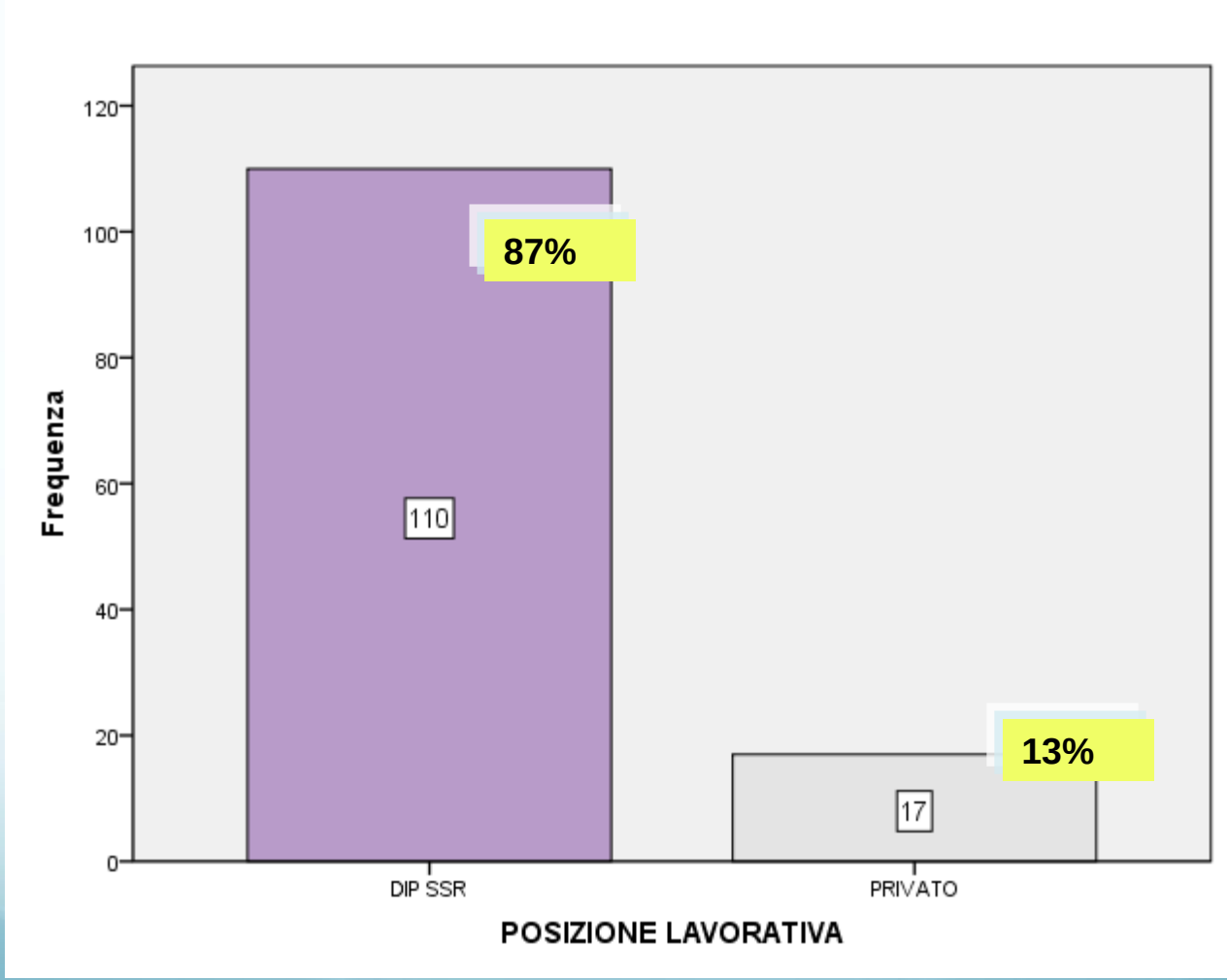


- **Prevalentemente infermieri che lavorano da almeno 6 ai 10 anni, con picchi modali tra gli 8 e i 28 anni lavorativi.**

Elaborazione dati: Brugnaro L.

ANALISI DEMOGRAFICA DEGLI STUDENTI ISCRITTI (solo Master)

Ambito lavorativo



Elaborazione dati: Brugnaro L.

Quali applicazioni concrete del modello di ICM da parte degli studenti post Master?

UNA RICOGNIZIONE

- 1 STUDENTE: INFERMIERE COME ICM "**COORDINATORE DI PERCORSO**" A **TRENTO** PRESSO IL DISTRETTO CURE PRIMARIE, PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE DIMISSIONI.

- 2 STUDENTI: INFERMIERE COME ICM NELLE **MEDICINE DI VICENZA (AREA BASSA INTENSITA' DI CURE)** PER LA DEFINIZIONE DI UN PROFILO INIZIALE DELL'ASSISTITO, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO FUNZIONALE E RIABILITATIVO

- 1 STUDENTE: INFERMIERA COME ICM NELLA **CHIRURGIA DI SANT'ANCARGELO DI ROMAGNA** PER IL **PERCORSO SENOLOGICO** (riconoscimento quota economica). ANNO 2013

- 1 STUDENTE: INFERMIERA COME ICM NEL **GRUPPO SENOLOGICO MULTIDISCIPLINARE DELL'ULSS 21** (riconoscimento in delibera). ANNO 2015

- 1 STUDENTE: INFERMIERA COME ICM **ULSS 9 TREVISO DIPARTIMENTO CONTINUITA' DELLE CURE** PER LA PIANIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA. ANNO 2015

Quali applicazioni concrete del modello di ICM da parte degli studenti post Master?

UNA RICOGNIZIONE

- 1 STUDENTE: INFERMIERA COME "**REFERENTE DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE" PRESSO LA PNEUMOLOGIA PEDIATRICA** PRESIDIO OSPEDALIERO REGINA MARGHERITA A **TORINO**.

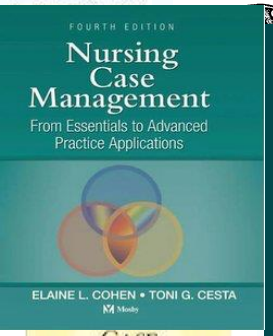
- 2 STUDENTI: INFERMIERE COME ICM NEL **PERCORSO DI DIMISSIONE PROTETTA PRESSO IL SERVIZIO CONTINUITA' DELLE CURE (S.e.C.C.) AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA E ULSS 16**

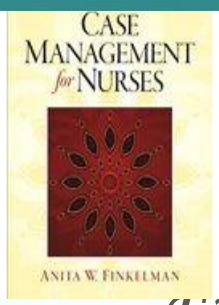
- 1 STUDENTE: INFERMIERE COME ICM PRESSO IL **PS CITTADELLA ULSS 15**

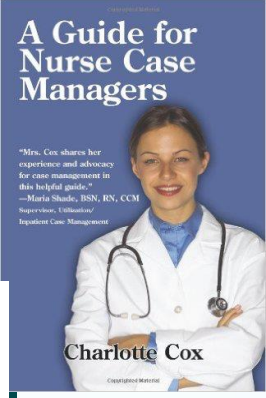
- 1 STUDENTE: INFERMIERE COME ICM PRESSO LA **SS CHIRURGIA DEI SARCOMI – ISTITUTO TUMORI MILANO**

- 1 STUDENTE: INFERMIERE COME ICM PRESSO LA RETE INTEGRATA COSTITUITA DAI CENTRI FUNZIONALI PER IL **DECADIMENTO COGNITIVO (CDC) DELL'ULSS 16 DI PADOVA**

- **e quanti altri? …….....**







….E' il 2016…..... abbiamo formato 230 studenti..... ogni anno abbiamo un numero di iscrizioni superiore al tetto massimo previsto.....cerchiamo di adeguare la qualità dei contenuti formativi in base alle mutate esigenze del SSN e Regionale.....valutiamo la qualità della didattica in modo sistematico già da 3 anni.....

.....siamo convinti che il modello organizzativo faccia la differenza, ma molto dipenderà anche dalle competenze che gli infermieri dimostreranno nei luoghi di lavoro .....

.....E LA SFIDA CONTINUA.....